



Vignola, 18 dicembre 2013

Al Responsabile Ufficio di Piano per il PSC
dell'Unione Terre di Castelli
arch. Corrado Gianferrari
corrado.gianferrari@terredicastelli.mo.it

Si trasmettono di seguito alcune osservazioni in merito ai documenti del PSC dell'Unione Terre di Castelli (comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola):

Nei documenti di piano si rileva un'ipotesi di crescita demografica assai poco plausibile (+9% nel decennio 2011-2021), considerando che nell'ultimo decennio intercensuario (2001-2011), in pieno boom edilizio, è stata del +14,0%. Tale sovrastima sembra voler giustificare un fabbisogno abitativo anch'esso poco plausibile, ma funzionale alla prospettiva di un ulteriore consumo di territorio agricolo ai fini di nuove urbanizzazioni (sono identificate aree agricole urbanizzabili per 68,3 ha distribuite nei comuni di Castelnuovo, Spilamberto e Vignola). Il documento strategico evidenzia un chiaro pregiudizio a favore della crescita demografica e della conseguente espansione edilizia, tant'è che ipotizza per l'immediato futuro addirittura un'immigrazione di lavoratori qualificati di cui non c'è né traccia, né necessità (mentre si avverte già oggi l'esigenza di trattenere i giovani a più alta qualificazione, sempre più spesso spinti all'emigrazione in assenza di un'offerta di posti di lavoro congruenti). Manca inoltre una puntuale rilevazione dello stock di alloggi sfitti presenti sul territorio e dunque già oggi a disposizione per soddisfare una parte della prevista crescita demografica.

Su questi temi Legambiente Emilia-Romagna ha lanciato nei giorni scorsi una campagna per ottenere un provvedimento dall'Assemblea legislativa, entro la fine del mandato, volto a ridimensionare le previsioni dei piani urbanistici attualmente vigenti, penalizzare il consumo di suolo vergine, favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, istituire un sistema di monitoraggio del consumo di suolo e dell'uso degli immobili in ogni comune. E' evidente che, anche alla luce di tale mobilitazione, non può esservi una valutazione positiva dell'orientamento assunto con il PSC dell'Unione Terre di Castelli. Se infatti da un lato si afferma l'intenzione di promuovere riqualificazione e rigenerazione urbana, dall'altro si continua a prevedere la possibilità di consumo di territorio agricolo per nuove urbanizzazioni.

I documenti di piano riconoscono giustamente la presenza di numerose criticità ambientali in questo territorio. Una rilevante estensione delle aree classificate ad 'alta vulnerabilità' per quanto riguarda lo stato delle acque; criticità nella qualità dell'aria (PM10 e ozono); criticità nella rete acquedottistica e fognaria; persistenti fattori di degrado del paesaggio fluviale e dell'area agricola e collinare; congestione dei centri urbani; alti valori di densità abitativa (Vignola è al primo posto a livello provinciale, con 1.063 abitanti per kmq; Castelnuovo è al 6° posto, con 624 ab/kmq), ecc. – sono tutti fattori che dovrebbero spingere con forza all'adozione di politiche di consumo zero di territorio e di contenimento della crescita insediativa, ammettendola comunque solo nella forma della riqualificazione e rigenerazione urbana.

Netta contrarietà si esprime inoltre rispetto alla previsione di un grande insediamento commerciale nell'area ex-Sipe, ancorché etichettato come "cittadella del cibo". Si ritiene infatti che la funzione di vetrina delle tipicità ed eccellenze del territorio e di declinazione anche in veste culturale delle produzioni tipiche debba essere allocata nei centri urbani, secondo una visione di sistema o di rete. L'eventuale realizzazione di un nuovo polo attrattore indipendente dai centri urbani esistenti è ritenuta produttiva di impatti negativi sulla esistente rete del commercio e dei luoghi della cultura.

Infine si rileva la mancanza di scelte strategiche di rilievo in grado di far decollare l'impiego del trasporto pubblico nel collegamento con il comune capoluogo di provincia.

Legambiente Valle del Panaro – Vignola
Raffaella Perfetti